

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 1 di 18
----------------------	--	----------------

COMUNE DI MALTIGNANO (AP)

**DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL
RISCHIO DA INTERFERENZE
(REFEZIONE SCOLASTICA)**

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 2 di 18
----------------------	---	----------------

Sommario

1. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
2. DEFINIZIONI	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	4
4. REGOLE GENERALI PER IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE NELLE FASI LAVORATIVE	6
4.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione	6
4.2 Gestione delle attività lavorative	6
4.3 Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni	7
4.4 Violazione delle misure prescritte	7
5. DATI GENERALI	8
5.1 Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto	8
5.2 Descrizione delle attrezzature e mezzi in dotazione	8
5.3 Dati impresa committente	9
5.4 Dati impresa appaltatrice	10
6. RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' NORMALMENTE EFFETTUATE NELLE SEDI SCOLASTICHE	11
7. RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	11
8. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLE SEDI DELL'APPALTO	12
8.1 Operazioni normalmente vietate	12
8.2 Obblighi di carattere generale	12
8.3 Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature	12
9. IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	12
9.1 Orario di lavoro	13
9.2 Misure di coordinamento per l'accesso degli addetti ai lavori	13
9.3 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio	13
9.4 Gestione dei rischi da interferenza	14
9.5 Gestione delle emergenze	16
9.6 Gestione del primo soccorso	17
9.7 Segnaletica di sicurezza	17
9.8 Dispositivi di protezione individuale	17
10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	17
10.1 Tipologia dei costi di sicurezza dovuti all'interferenze	18
11. CONCLUSIONI	18

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 3 di 18
----------------------	--	----------------

1. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 a cura dell'Amministrazione Comunale di Maltignano, preventivamente alla fase di affidamento dell'appalto per la fornitura e somministrazione di pasti per la refezione scolastica presso la Scuola Materna (dell'Infanzia) sita in Viale Lombardia in Caselle di Maltignano, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Tenendo presente che nel plesso scolastico non lavorano dipendenti comunali ma solo personale docente e non docente facente riferimento all'Istituto Comprensivo di Monterubbiano, il documento, come sancito dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 e succ.mod., può essere integrato dall'Istituto Comprensivo, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento, comunque, sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

2 DEFINIZIONI

Committente	Datore di lavoro che affida lavori ad appaltatori o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva o comunque nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.
Appaltatore e lavoratore autonomo	Chi viene incaricato dal committente di eseguire lavori all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva o nell'ambito del ciclo produttivo-
Modalità di verifica dell'idoneità tecnico professionale:	Acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale.
Unico documento di valutazione dei rischi da interferenza (d'ora in poi DUVRI)	Documento da allegare al contratto di appalto nel quale vengano evidenziati i rischi di interferenze potenzialmente derivati dalla presenza di attività dell'azienda committente e di tutte le altre attività dovute a appaltatori, subappaltatori e lavoratori autonomi.
Costi della sicurezza:	I costi aggiuntivi per la sicurezza relativi allo specifico appalto, derivati da apprestamenti specificatamente previsti dal presente DUVRI, da misure preventive e protettive extra, da sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, dalle misure di coordinamento relative all'uso comune di mezzi, infrastrutture e attrezzature. I costi della sicurezza devono essere obbligatoriamente indicati nel contratto di appalto, a pena della nullità dello stesso.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 4 di 18
----------------------	---	----------------

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Al fine di valutare correttamente i rischi derivanti dalle attività più oltre descritte, il presente documento:

- indica le regole generali per il coordinamento e la cooperazione delle fasi lavorative, individuando i soggetti incaricati del coordinamento e le modalità di coordinamento;
- descrive l'oggetto dell'appalto alla ditta appaltatrice, individuando con chiarezza le aree nelle quali l'attività verrà svolta;
- indica i dati dell'Amministrazione Comunale di Maltignano, con l'individuazione delle figure di riferimento per la gestione della sicurezza e dell'emergenza;
- indica i dati dell'impresa appaltatrice, con l'individuazione delle figure di riferimento per la gestione della sicurezza e dell'emergenza;
- individua per ogni area oggetto di intervento i rischi specifici all'interno dell'area dovuti alle attività svolte dall'azienda committente, specificando per quanto necessario livelli di rischio (ad es. valori del rumore in dB(A) e mezzi di protezione necessari);
- individua, per l'attività che l'appaltatore deve svolgere, i rischi specifici, sulla base delle notizie fornite dall'appaltatore stesso specificando per quanto necessario livelli di rischio (ad es. valori del rumore in dB(A)) e mezzi di protezione necessari);

L'individuazione dei rischi riporta anche la stima del rischio. Nel presente documento vengono utilizzate le seguenti definizioni:

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> danno lieve
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> incidente che non provoca ferite e/o malattie ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie)
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> incidente/malattia mortale incidente mortale multiplo

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 5 di 18
-----------------------------	--	----------------

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

R > 8	Rischio elevato	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
4 ≤ R ≤ 8	Rischio medio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
2 ≤ R ≤ 3	Rischio basso	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
R = 1	Rischio minimo	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

Attuate le misure di prevenzione e protezione individuate, eventualmente erogata la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori, si ritiene che i rischi siano residuali.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 6 di 18
----------------------	---	----------------

4. REGOLE GENERALI PER IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE NELLE FASI LAVORATIVE

Poiché l'incarico è svolto nello stesso orario di lavoro del personale scolastico dovranno essere rispettate prescrizioni operative in grado di eliminare i rischi da interferenze. In particolare i datori di lavoro dell'Amministrazione Comunale di Maltignano e la ditta appaltatrice prima dell'inizio delle eventuali attività contemporaneamente presenti sul sito, per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, devono elaborare un programma cronologico dettagliato dei lavori individuando le fasi maggiormente critiche.

In sede di riunione di coordinamento sarà inoltre necessario:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale e di manovra dei mezzi operativi;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori (es. raccolta rifiuti, ecc.);
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori.

A seguito di questa riunione, le cui conclusioni dovranno essere verbalizzate dal Committente, si provvederà se necessario ad adeguare il presente documento di valutazione dei rischi per le interferenze.

4.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione

Il coordinamento sarà esercitato direttamente dal Datore di lavoro committente (art. 26 D.Lgs. 81/08).

4.2 Gestione delle attività lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 7 di 18
----------------------	---	----------------

4.3 Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione dei servizi da eseguire, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza.

L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante **riunione preliminare** presso la sede del committente.

Seguiranno, se necessario, incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati dell'Amministrazione del Comune di Maltignano e della ditta appaltatrice.

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Maltignano e l'impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al committente o suo incaricato il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'Impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile.

Nei loro rapporti l'Azienda committente e l'Impresa appaltatrice garantiranno che in ogni momento sia presente nelle aree di lavoro **un responsabile di ogni azienda** avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie (liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro).

4.4 Violazione delle misure prescritte

Il **responsabile incaricato dal committente** potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento. La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte della committente sull'idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 8 di 18
----------------------	---	----------------

5. DATI GENERALI

5.1 Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto

I lavori affidati sono specificati nella tabella che segue:

OGGETTO DELL'APPALTO:	Produzione e confezionamento dei pasti
SEDE DELL'APPALTO	Scuola Materna (dell'Infanzia) – Viale Lombardia - Maltignano
DURATA DELL'APPALTO	3 anni

Più specificatamente l'appalto comprende:

- la produzione ed il confezionamento dei pasti nella cucina della scuola materna;
- l'apparecchiamento, la somministrazione dei pasti e lo sparcchiamento;
- il lavaggio dei contenitori, delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate per la distribuzione;
- la pulizia dei locali e la gestione dei rifiuti.

5.2 Descrizione delle attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature a disposizione per l'effettuazione del servizio sono di proprietà dell'amministrazione comunale comprendono:

Piano cottura

Forno

Affettatrice

Cappa aspirante

Lavastoviglie

Frigorifero

Attrezzi manuali

Pentole, tegami, ecc...

Le attrezzature installate e in dotazione alle cucine e ai locali utilizzati per le mense sono rispondenti alle norme vigenti.

Gli impianti (elettrici, di riscaldamento dei locali, di protezione e prevenzione incendi) sono correttamente installati e sottoposti alle verifiche periodiche previste.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 9 di 18
----------------------	---	----------------

5.3 Dati impresa committente

AZIENDA	Comune di Maltignano
SEDE	Via Nuova n.1 –Maltignano (AP)
DATORE DI LAVORO	Dr. Armando Falcioni (Sindaco)
ORARIO DI LAVORO	Orario scolastico
RESPONSABILE SPP	Dr. XXXXXX
R.L.S.(RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA) DEI	Per il comune di Pedaso: Sig, Spurio Alfiero
	Per l'istituto Comprensivo: <i>nominativo comunicato dal plesso scolastico</i>
MEDICO COMPETENTE	Dott. XXXXXXXXXXXXX
TELEFONO	0736-304122
FAX	0734-304463
E.MAIL	Simona.simoni@comune.maltignano.ap.it
SITO WEB	www.comunemaltignano.it
CODICE FISCALE / P. I.V.A.	00364960443

PERSONALE DESIGNATO AL CONTROLLO E AZIONI DI COOPERAZIONE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	
Scuola Materna (d'Infanzia)	<i>Nominativi forniti dal plesso scolastico</i>
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE INCENDIO	
Scuola Materna (d'Infanzia)	<i>Nominativi forniti dal plesso scolastico</i>

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 10 di 18
----------------------	---	-----------------

5.4 Dati impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
ATTIVITA' SVOLTA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S. (rappresentante lavoratori per la sicurezza)	
SEDE LEGALE	
TELEFONO:	
FAX:	
E.MAIL:	
CODICE FISCALE / P. I.V.A.	
ISCRIZIONE I.N.P.S.	
ISCRIZIONE I.N.A.I.L.	
ISCRIZIONE C.C.I.A.	
ISCRIZIONE R.E.A.	
RESPONSABILE TECNICO:	
SOSTITUTO RESPONSABILE TECNICO:	
ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO:	
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE INCENDIO:	

Per i soggetti incaricati alla gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione del presente documento è da considerarsi come nomina ed accettazione dell'incarico.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 11 di 18
----------------------	---	-----------------

6. RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' NORMALMENTE EFFETTUATE NELLE SEDI SCOLASTICHE

Dall'attività scolastica, effettuata nelle sedi nelle quali verrà svolto l'appalto, non derivano rischi particolari, oltre a quelli relativi alle strutture e agli impianti.

7. RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di refezione scolastica, comprendente sia la preparazione e la cottura che la somministrazione dei pasti possono derivare i seguenti rischi:

Attività generale	Attività specifica	Rischio	Misure adottate
Preparazione dei pasti compresa la cottura	Uso di impianti elettrici	Contatto diretto e indiretto con parti in tensione	Verifica periodica impianto di messa a terra
	Uso di attrezzature varie in dotazione al plesso scolastico	Contatto diretto e indiretto con parti in tensione	Utilizzo di attrezzature certificate
	Uso di attrezzature portatili (coltelli, apriscatole, ecc.)	Taglio	DPI (guanti antitaglio)
	Uso di pentole, forni a gas, piastre elettriche	Ustioni	Guanti di protezione
Somministrazione dei pasti	Porzionamento	Ustioni	Guanti di protezione
Pulizia locali	Lavaggio pavimenti	Scivolamento, caduta	Segnaletica, calzature antiscivolo
		Uso prodotti chimici	Formazione, guanti
Pulizia stoviglie	Lavaggio stoviglie	Uso prodotti chimici	Formazione, guanti

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 12 di 18
----------------------	---	-----------------

8. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLE SEDI DELL'APPALTO

La prevenzione e la protezione da rischi residui all'interno della scuola sede dell'appalto richiede comportamenti adeguati per tutti gli addetti sia interni sia della ditta appaltatrice.

8.1 Operazioni normalmente vietate

In particolare si ricorda che:

- È vietato fumare in tutte aree oggetto dell'appalto.
- È vietato rimuovere protezioni di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente.
- È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati su macchine, impianti ecc...
- È vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio.
- È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza.
- È vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate.
- È vietato eseguire lavori sopraelevati con attrezzi non assicurati contro la caduta

8.2 Obblighi di carattere generale

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza, l'appaltatore dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/08 a cui si fa specifico riferimento.

8.3 Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature

Secondo quanto indicato dall'appaltatore non saranno incaricate imprese subappaltatrici. Qualora si rendesse necessario affidare il subappalto di specifiche attività, il Committente dovrà essere preliminarmente informato ed accettare l'intervento proposto. Successivamente verranno valutati i rischi di interferenze anche per le ditte sub- appaltatrici.

9. IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni);
- svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
- organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 13 di 18
-----------------------------	--	-----------------

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/08), ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello di rischio.

9.1 Orario di lavoro

I lavori oggetto dell'appalto di norma saranno eseguiti durante l'orario di lavoro del personale docente e non docente della scuola.

9.2 Misure di coordinamento per l'accesso degli addetti ai lavori

La Ditta appaltatrice ha comunicato al committente i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto richiesto nell'oggetto del contratto.

<i>Nome Dipendente</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Data nascita</i>	<i>N. Matricola</i>

L'ingresso alla scuola verrà consentito solo al personale sopraindicato.

Le attività lavorative del Committente nelle aree oggetto dei lavori di appalto rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.

9.3 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

9.4 Gestione dei rischi da interferenza

Sono stati evidenziati i seguenti rischi:

9.4.1 Rischi di caduta per inciampo e scivolamento

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Possono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati o scivolosi durante le operazioni di pulizia. In questi casi dovranno essere approntate idonee segnalazioni.

Probabilità	Danno	Rischio ($P \times D$)	Giudizio
1	3	3	BASSO

Normalmente è prevista la pulizia della pavimentazione dei locali al di fuori dell'orario di preparazione dei cibi. Qualora tale condizione non sia rispettata per esigenze particolari, sarà necessario segnalare il pericolo di scivolamento.

9.4.2 Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica

Gli impianti elettrici delle sedi scolastiche nelle quali verrà svolto l'appalto sono costruiti a norma legge 46/90 (ora 37/08) e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Probabilità	Danno	Rischio ($P \times D$)	Giudizio
1	3	3	BASSO

Così come prescritto dalle normative vigenti gli impianti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di verificare la sua funzionalità ai fini della sicurezza degli utilizzatori. La relativa documentazione è conservata presso l'ufficio tecnico del Comune di Maltignano. Per le proprie necessità la ditta appaltatrice potrà utilizzare le prese elettriche disposte negli ambienti, evitando accuratamente di superarne la portata.

La ditta appaltatrice deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato dal committente.

9.4.3 Rischi derivanti dall'illuminazione

Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale.. Non si ravvisano quindi rischi da interferenze.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 15 di 18
-----------------------------	--	-----------------

9.4.4 Rischi derivanti dalla presenza di superfici calde

Durante l'attività di cottura degli alimenti sono presenti superfici calde (su pentole, piani di cottura, forni a gas) che per la loro stessa natura non possono essere completamente protette e segnalate.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>	<i>Giudizio</i>
<i>1</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>MEDIO</i>

Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere ovviamente informati e formati su tale rischio.

E' possibile un rischio di interferenza tra il personale della scuola e gli addetti della ditta appaltatrice. Per limitare tale rischio i locali adibiti a cucina devono essere interdetti al personale scolastico.

9.4.4 Rischi derivanti dall'uso di attrezzature e dei mezzi

Le attrezzature fornite dal Committente per le attività da effettuare nelle cucine sono costituite da elettrodomestici sicuri e a norma di legge. Qualora la ditta appaltatrice intendesse usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto ulteriori attrezzature si impegna ad utilizzare prodotti conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà della Ditta affidataria all'interno dei plessi scolastici dovrà essere preventivamente autorizzato dalla committente. A tal fine la Ditta dovrà comunicare all'Azienda, prima dell'inizio delle lavorazioni (o, in ogni caso, appena possibile) il tipo, la targa, gli estremi assicurativi ed i dati relativi alle persone addette alla guida di automezzi che intenderà far accedere nello stabile

Il responsabile, nei limiti della propria attività di supervisione, si riserva la facoltà, in qualunque momento a suo insindacabile giudizio e senza doverne dare giustificazione alcuna, di non far accedere all'interno dello stabilimento o di esigere l'allontanamento dei mezzi di proprietà della Ditta affidataria, ritenuti inadatti dal punto di vista della sicurezza o per cui non è stato esibito quanto sopra indicato, senza che ciò comporti alcun onere accessorio o richiesta di indennizzo a carico della committente.

Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

9.4.5 Rischi derivanti da agenti chimici

La ditta appaltatrice dovrà:

- comunicare all'Amministrazione l'elenco dei prodotti chimici che intende utilizzare durante le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie.
- Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- in caso di utilizzo di nuovi prodotti dovrà preventivamente far autorizzare il prodotto stesso, inviando la scheda di sicurezza;
- formare e informare i propri addetti riguardo ai rischi chimici;
- dotare i propri addetti dei D.P.I. necessari.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 16 di 18
----------------------	---	-----------------

9.4.6 Rischi derivanti da agenti fisici (rumore e vibrazioni)

L'utilizzo delle attrezzature in dotazione alle cucine non determina rischi da rumore, né interferenze. Qualora la ditta appaltatrice intendesse utilizzare proprie attrezzature dovrà fornire la valutazione del rischio rumore.

9.4.7 Rischi derivanti da possibili incendi

Nelle aree oggetto dell'intervento il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 Marzo 1998. è considerato di livello MEDIO. Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro chiaramente segnalati estintori.

E' presente un rischio di incendio derivato:

- dall'uso di fiamme libere in cucina;
- dalla presenza di gas di rete (metano);
- dalla presenza di apparecchiature elettriche.

Nei vari locali è presente vario materiale combustibile.

Si dovranno attuare i provvedimenti per la protezione attiva e passiva quali conoscere la dislocazione dei dispositivi attivi antincendio esistenti e quelli predisposti.

Per gli interventi è stata presente una squadra di emergenza addestrata ad intervenire per lo spegnimento e l'evacuazione.

9.5 Gestione delle emergenze

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme. La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio scolastica o dal suo sostituto a mezzo di sirena di allarme. In caso di segnale di evacuazione il personale della ditta appaltatrice si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'emergenza del Committente.

Il segnale di evacuazione tutto il personale:

- deve abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;
- deve utilizzare il percorso di emergenza indicato;
- non ostruire gli accessi,
- non occupare le linee telefoniche.
- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali e senza correre;
- Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori); Raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 17 di 18
----------------------	--	-----------------

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della ditta appaltatrice dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nei fabbricati oggetto dei lavori, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga. E' fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

9.6 Gestione del primo soccorso

Il plesso scolastico è fornito di personale designato ed addestrato i lavoratori incaricati delle azioni di primo soccorso.

L'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotarsi del materiale di pronto soccorso richiesto per legge e a renderlo disponibile per i propri lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto. Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere: cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione

9.7 Segnaletica di sicurezza

Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono stati segnalati:

- gli accessi e le uscite di emergenze;
- gli interruttori per l'interruzione dell'erogazione del combustibile e dell'energia elettrica;
- la presenza dei dispositivi antincendio;
- i percorsi di esodo

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili. In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo che si possono creare all'interno dell'area.

La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve essere sempre fatta al lavoratore.

9.8 Dispositivi di protezione individuale

Per la gestione di eventuali rischio da interferenze non si ritiene siano necessari ulteriori dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) oltre a quelli già normalmente forniti.

10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/07, in allegato al contratto di appalto è riportata la stima dei costi relativi all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori.

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del Committente quale proprietaria degli immobili.

Restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività

COMUNE DI MALTIGNANO	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 18 di 18
----------------------	---	-----------------

di lavoro.

10.1 Tipologia dei costi di sicurezza dovuti all'interferenze

Descrizione
Procedure di sicurezza
Manutenzione ordinaria attrezzature
Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
Riunioni per coordinamento
Informazione e formazione dei lavoratori
Controlli sanitari

Al fine di valutare i costi della sicurezza si stima un importo forfetario di 0,03 €. per ogni pasto.

Per cui l'importo a base d'asta base d'asta sarà di 4,02 € + IVA (di cui 0,03) € + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)

11. CONCLUSIONI

L'Azienda committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Maltignano, data

Per il Committente

Per la Ditta Appaltatrice

.....

.....